

È l'amore che ci porta ad accogliere in profondità la parabola del chicco di grano che, per dare frutto, muore e marcisce nell'oscurità della terra. Come Gesù ha donato se stesso per noi così anche noi dobbiamo donare noi stessi agli altri, perché soltanto in questo modo possiamo produrre molto frutto.

#### **PREGHIAMO INSIEME**

Signore Gesù,  
per noi hai accettato la sorte del chicco di grano  
che cade in terra e muore per produrre molto frutto.  
Quello che abbiamo ricevuto non possiamo tenerlo per noi.  
Sul tuo esempio, Gesù,  
vogliamo essere come il pane spezzato  
per donarci ai nostri fratelli.  
Riempici, Signore, della forza dello Spirito Santo  
per essere una sola famiglia,  
un cuor solo ed un'anima sola.  
Amen.

#### **Padre nostro**

#### **Canto**

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,  
di trovare Te, di stare insieme a Te:  
unico riferimento del mio andare,  
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

***Tutto ruota attorno a te, in funzione di te  
e poi non importa il "come", il "dove" e il "se".***

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore  
il significato allora sarai Tu,  
quello che farò sarà soltanto amore.  
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu,  
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.



## ***Storia di un chicco di grano...***

Momento di adorazione all'altare della  
reposizione  
per i bambini delle elementari

*Prima di iniziare, mettiti in ginocchio, in silenzio, guarda al tabernacolo con la voglia di stare un po' con Gesù e disponi il tuo cuore alla preghiera e all'ascolto della Sua Parola.*

#### **canto**

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome  
Io sarò con loro, pregherò con loro,  
amerò con loro,  
perché il mondo venga a Te, o Padre,  
conoscere il Tuo nome e avere vita con Te.

Voi che ora siete miei discepoli  
nel mondo, siate testimoni di un amore immenso,  
date prova di quella speranza che c'è in voi,  
coraggio, vi guiderò, per sempre  
io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,  
donale forza, fa che sia fedele,  
come Cristo che muore e risorge  
perché il regno del Padre si compia in mezzo a noi  
e abbiamo vita in Lui.

G- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.  
Amen

G- *Venerdì Santo: oggi Gesù muore sulla croce, per amore dell'umanità. Per questo siamo qui davanti a Lui, per stare con Lui in queste ore terribili, per dedicargli un po' del nostro tempo, per chiedergli di aiutarci ad essere terra buona, che si lascia seminare e capace di germogliare frutti di bontà e di amore. **Proprio come ha fatto Lui, il chicco di grano morto per portare frutto.***

#### **LA STORIA DEL CHICCO...**

L1- Quando il seminatore ebbe terminato la sua opera, il chicco di grano si trovò tra due zolle di terra nera e umidiccia, e divenne terribilmente triste. Era buio, umido, pioveva anche... C'era da darsi alla disperazione. Il chicco di grano cominciò a ricordare...

L2- *Bei tempi quelli, quando stava al caldo e al riparo in una spiga dritta e cullata dal vento in compagnia dei suoi fratellini! Bei tempi, sì, ma così presto passati! Alla fine dell'estate il contadino con la falce abbatté le spighe, poi vennero i mietitori, che con i loro rastrelli avevano caricato sui carri le spighe legate in covoni. E i battitori, che avevano tolto i chicchi dalle spighe e messi in un sacco. Che buio là dentro, ma almeno ci si trovava ancora in compagnia... Un po' pigiati, è vero, ma si poteva chiacchierare un po'. Ora invece, era l'abbandono assoluto, la solitudine più grande... una disperazione!*

L1- *Giorno dopo giorno il chicco si ritrovò nella tenebra più fitta, terra dappertutto, sopra, sotto, in parte. L'acqua lo penetrava tutto, non sentiva più in sé il minimo cantuccio asciutto. "Ma perché sono stato creato, se dovevo finire in modo così misero? - si lamentava il piccolo chicco - Non sarebbe stato meglio per me non aver mai conosciuto la vita e la luce del sole?"*

L2- *Allora dal profondo della terra una voce si fece sentire. Gli diceva: "Abbandonati con fiducia, senza paura. Tu muori per rinascere ad una vita più bella". "Chi sei?", domandò il chicco a quella Voce. "Io sono Colui che ti ha creato, e che ora ti vuole creare un'altra volta". Il chicco di grano credette a quella Voce speciale, che assicurava*

*e rincuorava; così si abbandonò alla volontà del suo Creatore, non si preoccupò più di nulla e lasciò che il suo destino si compisse.*

L1- Il tempo passò... Un mattino di primavera un germoglio verde mise fuori la testolina dalla terra umida. Si guardò attorno inebriato. Era proprio lui, il chicco di grano, tornato a vivere un'altra volta. Nell'azzurro del cielo il sole splendeva e gli uccellini cantavano. Era tornato a vivere... E non da solo, poiché intorno a sé vedeva uno stuolo di germogli in cui riconobbe i suoi fratellini. Allora la tenera pianticella si sentì invadere dalla gioia di esistere, e avrebbe voluto alzarsi fino al cielo per accarezzarlo con le sue foglioline. *(Joergensen, Parabole-adattato)*

G- <<In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. <sup>25</sup>Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. <sup>26</sup>Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà>>. *(Gv 12,25-25)*

*(breve momento di silenzio)*

G- *Sembra una cosa triste: il seme deve morire per poter far nascere una nuova vita. Gesù è come quel chicco di grano, che è stato seminato dal Padre nel cuore del mondo: dalla sua morte e risurrezione verrà la vita per noi. Ma cosa vuol dire "morire per produrre molto frutto"? Non certo porre fine alla nostra vita (anche se nella storia della cristianità ci sono stati - e continuano ad esserci! - tante persone che muoiono per amore di Gesù).*

*A noi basta cercare di trasformare alcuni nostri atteggiamenti negativi, come l'egoismo, la gelosia, la rabbia, la pigrizia, la disobbedienza, in gesti buoni verso gli altri. Se sapremo "far morire" questi nostri comportamenti sbagliati, saremo un seme che produce qualcosa di buono: amore, amicizia, altruismo, pace, in casa, a scuola, all'oratorio, con gli amici.*